RELAZIONE ARTISTICA ATTIVITÀ' 1997

L'attività artistica dell'Istituzione dei Concerti e del Teatro Lirico di Cagliari si è svolta secondo le linee di programmazione approvate dal Consiglio di Amministrazione nel Bilancio di Previsione, per quello che riguarda la Stagione Lirica, la Stagione Concertistica, l'attività in decentramento e per le scuole, nonché l'attività nel territorio regionale così come approvato dalla Commissione Regionale per la Musica.

La Stagione Lirica ha compreso da un lato opere di repertorio come *Madama Butterfly* di Puccini con la direzione di Stefano Ranzani e la regia di Stefano Vizioli e *Rigoletto* di Verdi con la direzione di Lukas Karytinos e la regia di Giancarlo Cobelli ripresa da Massimo Belli e dall'altro, opere notissime, ma assenti da lungo tempo dai palcoscenici cagliaritani, come *Le Nozze di Figaro* di Mozart con la direzione di Lu Jia e la regia di Daniele Abbado e *L'Italiana in Algeri* di Rossini con la direzione di Enrique Mazzola e la regia di Dario Fo. Per la prima volta è stata rappresentata *Le Martyre de Saint Sebastien* di Debussy con la direzione di Georges Pretre e la regia de La Fura dels Baus.

Hanno completato il cartellone due importanti compagnie di ballo ospiti dell'Istituzione: *Le Ballet National de Marseille Roland Petit* con *Schiaccianoci* su coreografie di Roland Petit e musiche di Ciaikovski e il *Balletto dell'Opera di Zurigo*, con *Goldberg Variationen* su coreografie di Heinz Spoerli e musiche di Bach, in prima esecuzione in Italia.

Anche la Stagione Concertistica ha certamente offerto momenti di altissimo livello. E' stata proposta l'esecuzione dell'integrale delle sinfonie di Beethoven e di Brahms e sono intervenuti direttori d'orchestra di straordinario talento quali *Lu Jia, Emmanuel Krivine, Ivan Fischer, Alfred Zollman* e *Ottavio Dantone* oltre al Direttore artistico e musicale *Massimo Biscardi*, nonché *l'Ensemble Wien Berlin, la Chamber Orchestra of Europe* diretta da *Carlo Maria Giulini*, il violinista *Salvatore Accardo* con il pianista *Bruno Canino*, il mezzosoprano *Teresa Berganza* con il pianista *Juan Antonio Alvarez Parejo*. Durante il corso dell'anno si è potuto verificare un miglioramento costante nella resa tecnica ed artistica del Coro e dell'Orchestra dell'Istituzione

Si è dato notevole impulso all'attività fuori sede: l'attività in decentramento, per le scuole e nel circuito regionale, si è svolta rispettando i programmi artistici e il numero di esecuzioni previste; i concerti sono stati quasi sempre preceduti da una breve prolusione; sono stati realizzati inoltre i 10 concerti previsti, tenuti dai giovani solisti della Sardegna. Tra le località scelte per le manifestazioni molte hanno ospitato il Coro e l'Orchestra dell'Istituzione per la prima volta e con un evidente successo di pubblico; si è inteso così rendere ancora più diffusa l'attività di promozione culturale dell'Istituzione nel territorio della Sardegna.

Successivamente alla approvazione del Bilancio di Previsione, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la realizzazione di una programmazione estiva all'Anfiteatro Romano di Cagliari che ha compreso un concerto sinfonico-corale diretto da *Alain Guingal* con la partecipazione del tenore *Andrea Bocelli*, il complesso vocale-strumentale *Madredeus*, il *Ballet Jazz de Montreal*, il pianista compositore *Philip Glass*.

La Stagione Concertistica 1997-98 si è aperta in ottobre con la Sachsische Staatskapelle Dresden, che celebra quest'anno i 450 anni di vita, diretta da *Giuseppe Sinopoli* ed è proseguita con un programma sinfonico-corale del Coro e Orchestra dell'Istituzione diretta da *Ottavio Dantone* e successivamente con un programma sinfonico dell'Orchestra dell'Istituzione diretta da *Lu Jia* con il pianista *Hussein Sermet*. Si è dato il via, in questa ultima parte del 1997, all'esecuzione dell'integrale delle sinfonie di Mendelssohn.

In collaborazione con la Banca Nazionale del Lavoro si è tenuto un concerto in favore di Telethon della English Chamber Orchestra con *Mstislav Rostropovich* direttore e solista.

Da un raffronto dell'attività svolta nel 1996 e 1997 risulta un sensibile aumento della produzione tanto concertistica che lirica. Sono stati prodotti, per la programmazione sinfonica, nel '97: 27 concerti in Teatro e 97 concerti fuori sede; nel 1996: 60 concerti in Teatro e 33 fuori sede. Anche comparando la stagione lirica 1997 con quella precedente si nota un'incremento di produzione. In Teatro 25 manifestazioni nel 1997, contro le 20 del 1996; fuori sede 20 manifestazioni nel 1997 contro le 12 del 1996. La qualità dell'offerta culturale è stata ripagata sempre con l'interesse del pubblico; ad esempio l'attività concertistica in Teatro ha fatto riscontrare un incremento di spettatori pari al 20% circa.

Tutta l'attività sopra esposta, fatta eccezione per i balletti ed i concerti della Chamber Orchestra of Europe, della Sachsische Staatskapelle Dresden e della English Chamber Orchestra è stata realizzata dai complessi artistici stabili dell'Ente con l'aggiunta di personale scritturato a tempo determinato e chiamato dalle graduatorie delle Selezioni fatte nell'autunno del 1996 o, in caso di graduatoria esaurita, per chiamata diretta.

Il fatto che il personale artistico stabile copra poco più del 50% della pianta organica di orchestra e coro rende obbligatoria e costante la presenza di personale aggiunto a tempo determinato che, con l'espletamento dei concorsi e le successive assunzioni, si spera possa essere fortemente limitato a momenti eccezionali.

Il Direttore Artistico
Massimo Biscardi

Il Sovrintendente
Mauro Meli

PIANO DI RIASSORBIMENTO DEL DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.1997 AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.P.C.M. 06.05.94, N° 565

Il conto consuntivo dell'esercizio 1997 si è chiuso con un disavanzo di competenza di lire 1.048.221.338.

Il disavanzo complessivo di amministrazione al 31.12.97 risulta essere di lire 3.609.041.262 tenuto conto che al 31.12.96 tale disavanzo era stato quantificato in lire 2.560.819.924.

In sede di approvazione del conto consuntivo 1996 (deliberazione del Consiglio di Amministrazione n° 48 del 30.04.97) fu disposto che ai sensi dell'art. 65 del DPCM 565/94 e della legge 450/87, il ripiano dell'importo di Lire 358.416.948 risultante dalla differenza tra il disavanzo di amministrazione determinato in Lire 2.560.819.924 e l'importo di Lire 2.202.402.976 iscritto a fine esercizio al cap. 13 - 01 "Trattamento fine rapporto", sarebbe avvenuto secondo il seguente piano triennale di riassorbimento :

esercizio finanziario 1997 .....Lire 58.416..942

esercizio finanziario 1998 .....Lire 150.000.000

esercizio finanziario 1999 .....Lire 150.000.000

A tale fine, nel bilancio di previsione dell'esercizio 1997 fu iscritto al cap. 16 - 02 "estinzione debiti diversi anni precedenti" l'importo di Lire 58.416.942, somma che in sede di consuntivo 1997 figura tra i residui passivi.

Nel contempo, nel bilancio di previsione dell'esercizio 1998 al suddetto cap. 16 - 02 è stata iscritta la somma di Lire 150.000.000.

Il quadro di riferimento per determinare l'importo da ripianare al 31.12.1997 è il seguente:

A) il disavanzo di amministrazione al 31.12.1997 di Lire 3.609.041.262.

Detto disavanzo ricomprende il residuo passivo di Lire 58.416.942 (prima quota del piano di riassorbimento determinato a chiusura dell'esercizio 1996).

Sottraendo questo ultimo importo, dovendosi stralciare tale residuo passivo, risulta che al 31.12.1997, il disavanzo complessivo di amministrazione è di **Lire 3.550.624.320**.

Si precisa anche che l'importo iscritto al cap. 13 - 01 "trattamento di fine rapporto" al 31.12.1997 è di Lire **1.506.264.404**;

B) Conseguentemente si tratta di rideterminare il piano di riassorbimento per ripianare l'importo di Lire **2.044.359.916** risultante dalla differenza tra il disavanzo di amministrazione determinato in Lire **3.550.624.320** e l'importo di Lire **1.506.264.404** iscritto a fine esercizio al cap. 13 - 01 "Trattamento fine rapporto", così come previsto dall'articolo 65 ultimo comma del DPCM 565/94.

Detto ripiano dovrà avvenire nel triennio 1998 – 1999 - 2000 attraverso l'iscrizione nei bilanci di previsione dei rispettivi esercizi finanziari delle seguenti quote, tenuto conto che si ritiene opportuno di far gravare sull'esercizio 1998 una quota complessiva di Lire 884.359.916

(comprendente Lire 150.000.000 già iscritte quale seconda quota del piano di riassorbimento programmato nel 1996):

- esercizio 1998: quota di Lire 844.359.916
- esercizio 1999: quota di Lire 600.000.000
- esercizio 2000: quota di Lire 600.000.000

Per l'esercizio 1998 si deve quindi adeguare lo stanziamento del cap. 16 - 02 "estinzione debiti diversi anni precedenti" **portandolo da Lire 150.000.000 a Lire 844.359.916** con un **incremento di Lire 734.359.916**

Tale adeguamento avverrà in sede di contestuale variazione al bilancio 1998.

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

VERBALE N° 241

Il giorno 20 del mese di aprile 1998 si è riunito il Collegio dei Revisori per procedere alla redazione della relazione di cui all'art. 23, comma 2, del D.P.C.M. 06.05.1994, n° 565.

Sono presenti:
- Il Dott. Alessio Ventura
- Il Dott. Pietro Carlo Sulis
- Il Dott. Bruno Corda
- Il Dott. Antonio Mameli

Il Collegio, pertanto, preso in esame lo schema del conto consuntivo predisposto dal Sovrintendente ed i relativi allegati redige la relazione che segue.

"Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti al Conto consuntivo per l'esercizio finanziario 1997 dell'Istituzione dei Concerti e del Teatro Lirico "G.Pierluigi da Palestrina" di Cagliari."

Il conto consuntivo è costituito, ai sensi dell'art. 23 del citato D.P.C.M. n° 565/94, dal rendiconto finanziario, dalla situazione patrimoniale e dal conto economico.

Non risulta rispettato il termine di deliberazione indicato all'art. 23 del D.P.C.M. n° 565/94.

Fanno altresì parte del conto consuntivo il programma di attività artistica svolto e la relazione amministrativa.

Il programma di attività svolto è illustrato nella relazione artistica ed è sintetizzato nei seguenti dati statistici:

	SEDE		FUORI SEDE		TOTALE	
	1996	1997	1996	1997	1996	1997
Camera	4	4	6	13	10	17
Sinfonico	60	27	33	97	93	124
Lirica	20	25	12	20	32	45
Balletto	1	6	0	0	1	6
Altro	0	5	0	0	0	5
TOTALE	85	67	51	130	136	197

Gli spettatori sono stati:

	ABBONAMENTI		BIGLIETTI		TOTALE	
	1996	1997	1996	1997	1996	1997
Presenze	36.866	36.023	28.855	43.874	65.721	79.897
Incasso	672.762.500	951.423.000	421.670.000	1.108.556.000	1.094.432.500	1.992.059.000

Da una attenta lettura degli stessi emerge un incremento delle rappresentazioni realizzate del 46% in più rispetto al 1996, che le presenze di spettatori si sono incrementate del 22% sempre rispetto al 1996 così come pure gli incassi hanno registrato un aumento complessivo del 90%.

La relazione del Sovrintendente illustra i fatti di maggior rilievo che hanno caratterizzato la gestione.

In particolare dalla stessa emerge che ammortamenti e accantonamenti non sono eseguiti e i beni sono iscritti nella situazione patrimoniale al valore di inventario.

Le variazioni intervenute nella consistenza delle poste dell'attivo e del passivo patrimoniale trovano riscontro nei movimenti di entrata e di uscita di cui al bilancio finanziario.

I dati relativi al personale sono i seguenti:

	a tempo indeterminato	*determinato*	*professionale*
Orchestra	**39**	**20**	**3**
Coro	**41**	**13**	**2**
Amministrativi	**30**	=	=
Tecnici-operai	**36**	**23**	=
Tersicorei e figuranti	=	**1**	**5**
Personale artistico (Maestri collab.)	=	**1**	**5**
TOTALI	**146**	**58**	**15**

Il trattamento di fine rapporto è determinato con conteggi per singola unità di personale la cui somma ammonta a Lire 5.820.142.980 che costituisce il fondo TFR.

Il Collegio ha preso atto che i dati esposti nei documenti sopra riportati sono stati desunti dalla documentazione agli atti dell'Ente.

Il rendiconto finanziario è formato secondo le norme poste dal ripetuto D.P.C.M. n° 565/94.

Si è accertato che le somme riscosse e pagate trovano corrispondenza sia nelle scritture contabili che negli estratti conto dell'Istituto Tesoriere.

Le variazioni apportate durante l'esercizio su quelle iniziali trovano riscontro nelle delibere allo scopo adottate dal Consiglio di Amministrazione e le relative motivazioni sono esposte in detti atti deliberativi.

In particolare le variazioni nella previsione dell'entrata hanno trovato concreta realizzazione nel corso dell'esercizio 1997.

Le somme impegnate trovano origine da contratti e da atti dai quali deriva obbligo giuridico per l'Ente .

Per quanto concerne gli impegni deve evidenziarsi la circostanza che gli stessi si perfezionano in genere con ratifiche da parte del Consiglio di Amministrazione di obbligazioni assunte da altri organi.

Tale procedura invero non è prevista dal regolamento di contabilità e, inoltre, potrebbe trovare giustificazione solo in casi del tutto eccezionali, tenuto conto che le spese possono essere impegnate da organi di amministrazione formalmente delegati dal Consiglio stesso.

Attualmente non risulta siano state conferite deleghe in materia.

La liquidazione, l'ordinazione e pagamento delle spese risultano effettuate regolarmente.

I mandati di pagamento sono corredati dalla documentazione giustificativa.

I mandati risultano estinti secondo le regole poste in materia.

Il conto finanziario presenta le seguenti risultanze complessive che espongono un disavanzo di esercizio di lire 27.975.788:

ENTRATE

TITOLO I	25.520.000.000
TITOLO II	3.132.024.264
TITOLO III	=
TITOLO IV	=
TITOLO V	6.527.185.980
disavanzo	27.975.788
totale	35.207.186.032

USCITE

TITOLO I	28.080.127.351
TITOLO II	541.455.753
TITOLO III	58.416.948
TITOLO IV	6.527.185.980
totale	35.207.186.032

Nel documento contabile sono iscritti nei capitoli corrispondenti a quelli degli esercizi corrispondenti i residui attivi e passivi separatamente dalla competenza.

La situazione dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi precedenti si compendia nei seguenti risultati complessivi:

ENTRATE

TITOLO I	1.062.662.500
TITOLO II	5.493.106.887
TITOLO III	=
TITOLO IV	=
TITOLO V	87.330.013
totale	6.643.099.400

USCITE

TITOLO I	793.821.945
TITOLO II	1.523.906.864
TITOLO III	=
TITOLO IV	19.479.787
totale	2.337.208.596

Le relative variazioni si riferiscono a mere operazioni di riscossione e/o di pagamenti, mentre non risultano adottate variazioni in più o in meno da parte del Consiglio di Amministrazione.

Si ritiene, comunque, utile che nel corso del corrente esercizio e comunque prima della formazione del prossimo rendiconto ed in vista della trasformazione dell'Ente in Fondazione, si proceda ad una attenta ricognizione di tutta la situazione creditoria e debitoria dell'Ente al fine di eliminare tutte quelle partite per le quali sia venuto meno il diritto alla riscossione ovvero l'obbligo al pagamento.

Tenuto conto dei risultati di competenza, nonché dei residui al 31.12.1997 (provenienti sia dall'esercizio in parola che da quelli pregressi) si è determinato il disavanzo di amministrazione di lire 2.588.795.712 come da seguente prospetto:

Fondo Cassa al 1.01.97		**£. - 7.996.809.773**
Riscosso c/competenza	**£. 25.849.994.740**	
Riscosso c/residui	**£. 5.100.808.145**	
		£. + 30.950.802.885
Pagamenti c/competenza	**£. 30.701.215.648**	
Pagamenti c/residui	**£. 3.967.809.100**	
		£. - 34.669.024.748
Disavanzo di cassa al 31.12.97		**£. - 11.715.031.636**
Residui Attivi	**£. 15.972.314.904**	
Residui Passivi (compresi i perenti) £. 2.900.000	**£. 6.846.078.980**	
		£. + 9.126.235.924
Disavanzo di Amministrazione		**£. - 2.588.795.712**

La situazione patrimoniale, così come richiesto dall'art. 26 del DPCM 565/94 indica per le attività e le passività le consistenze all'inizio dell'esercizio, gli incrementi e le diminuzioni avvenuti nel corso dell'esercizio e le risultanze finali.

Si è accertato che non sono state effettuate compensazioni fra partite dell'attivo e del passivo patrimoniale e che i relativi dati trovano concordanza con quelli esposti nei competenti capitoli del rendiconto finanziario.

Si richiama l'attenzione dell'Ente sulla necessità di procedere, anche in questo caso e in vista della trasformazione in Fondazione, ad una ricognizione inventariale delle immobilizzazioni tecniche i cui valori risalgono a stime remote e non risultano desunte da formale inventario.

In particolare si è accertato che in detta situazione patrimoniale risulta esposto il fondo di trattamento di fine rapporto per un importo pari a lire 5.820.142.980 quale accantonamento TFR dal 1993.

Da evidenziare che detto importo include anche la somma di lire 1.506.264.404 iscritta tra i residui passivi nel conto finanziario e ciò per gli effetti dell'art. 65 del DPCM 565-/94.

Pertanto la situazione patrimoniale si compendia nei seguenti risultati complessivi:

ATTIVITA'	20.899.882.429
PASSIVITA'	22.514.989.192
DEFICIT NETTO	1.615.106.763

Il conto economico espone un disavanzo economico:

ENTRATE	29.152.693.764
USCITE	29.473.968.329
DISAVANZO ECONOMICO	321.274.565

Da un esame a campione, le ritenute previdenziali ed assistenziali risultano operate secondo le relative norme di legge ed i versamenti sono stati effettuati nei termini.

Durante l'esercizio il Collegio ha operato verifiche di cassa nel corso delle quali ha riscontrato la concordanza tra i saldi contabili con quelli bancari.

Tutto ciò premesso il Collegio esprime le seguenti valutazioni:

- le risultanze di bilancio corrispondono con le scritture contabili;
- la gestione si è sostanzialmente svolta con regolarità;
- il disavanzo di esercizio è limitato a lire 27.975.788 a fronte della realizzazione quasi integrale dell'attività programmata e di oneri passivi per interessi conseguenti alle anticipazioni bancarie in presenza di ritardi dei finanziamenti di Stato ed Enti;
- la gestione può ritenersi sufficientemente congrua;
- le osservazioni di cui ai rilievi contenuti nei verbali del precedente Collegio dei revisori e di quelli del vigente Collegio possono ritenersi sostanzialmente recepite fatta eccezione per quelle riguardanti l'assunzione degli impegni di spesa.

Pertanto il Collegio esprime il parere favorevole all'approvazione del bilancio del conto consuntivo dell'esercizio 1997 dell'Istituzione dei Concerti e del Teatro Lirico "Giovanni Pierluigi da Palestrina" .

IL COLLEGIO DEI REVISORI